



STAKEHOLDER FORUM SUL CLIMA

Decarbonizzazione degli edifici: sfide, opportunità e strumenti

ATENA

Atlante della transizione energetica

ATENA è il primo database nazionale che raccoglie un quadro aggiornato, comparabile e chiaro sull'andamento della transizione energetica dell'Italia.

Contiene dati aggiornati fino al 2024 e confronti europei su:

- emissioni di gas serra
- consumi energetici
- fonti rinnovabili

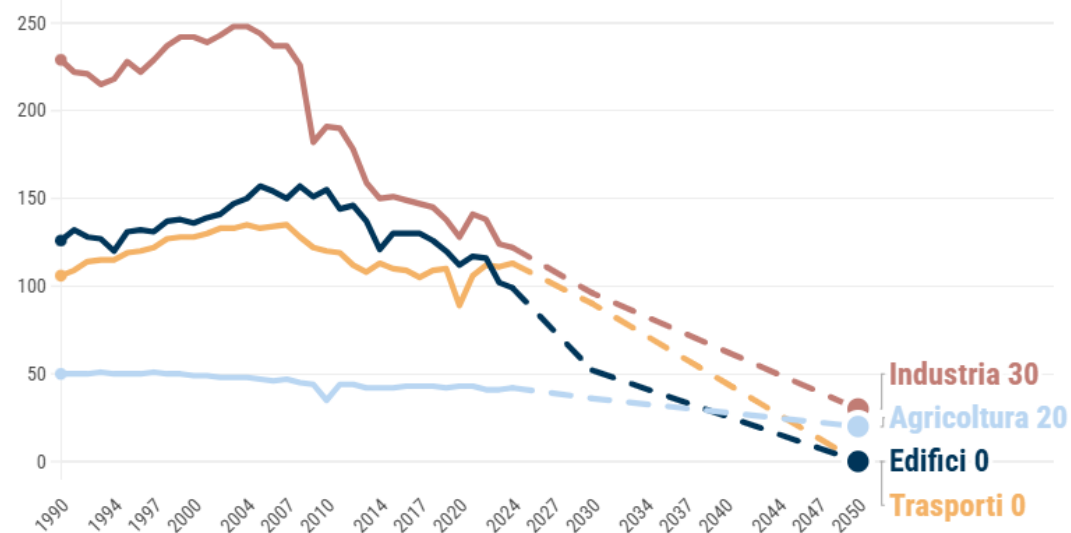
A livello nazionale e per ciascun settore della contabilità energetica (industria, edifici, trasporti, agricoltura), oltre che un focus sul settore elettrico.

[**LINK AL DATABASE**](#)

Emissioni di gas serra in Italia: serie storica e Roadmap al 2030 e 2050

Milioni di tonnellate di CO2 equivalente

Riavvia

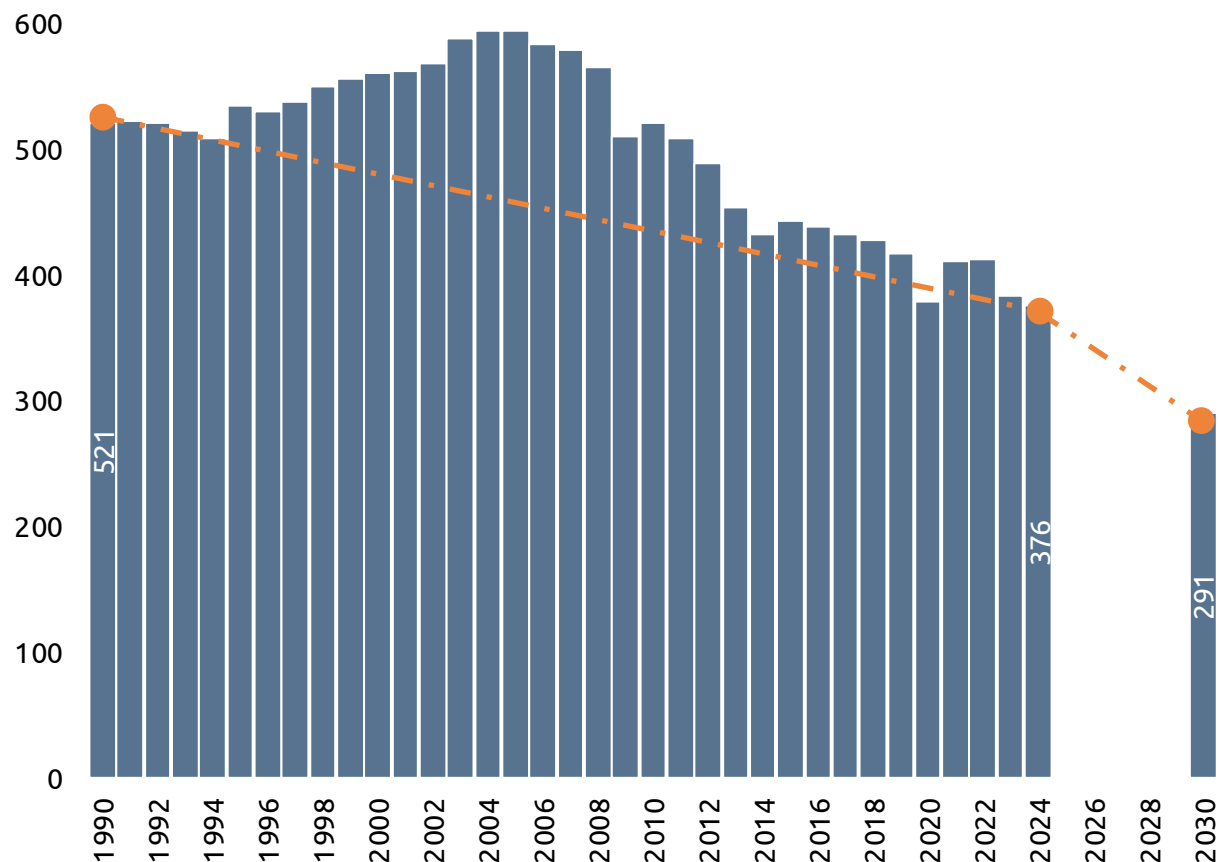


Elaborazione Italy for Climate su dati Ispra, Eurostat

-28%

è la variazione delle emissioni di gas serra registrata in Italia dal 1990 al 2024. Nell'ultimo decennio abbiamo tagliato in media ogni anno tra 5 e 6 MtCO₂eq. Per raggiungere l'obiettivo modesto del PNIEC (-44%) a partire dal 2025 dovremmo più che raddoppiare questo valore. Rispetto alla media UE e agli altri grandi Paesi europei abbiamo conseguito tagli delle emissioni inferiori.

Le emissioni (lorde) di gas serra in Italia, andamento storico e obiettivo PNIEC 2030 (MtCO₂eq)

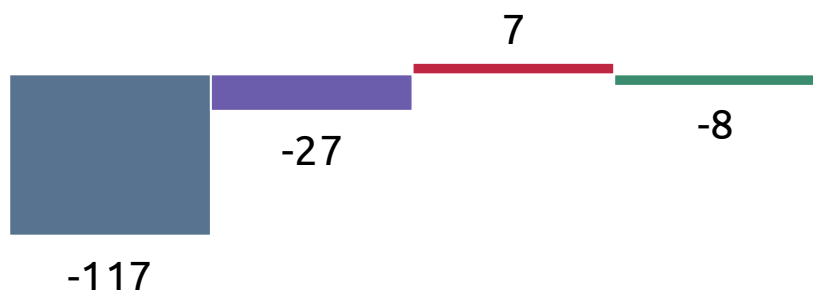


Elaborazione I4C su dati Ispra

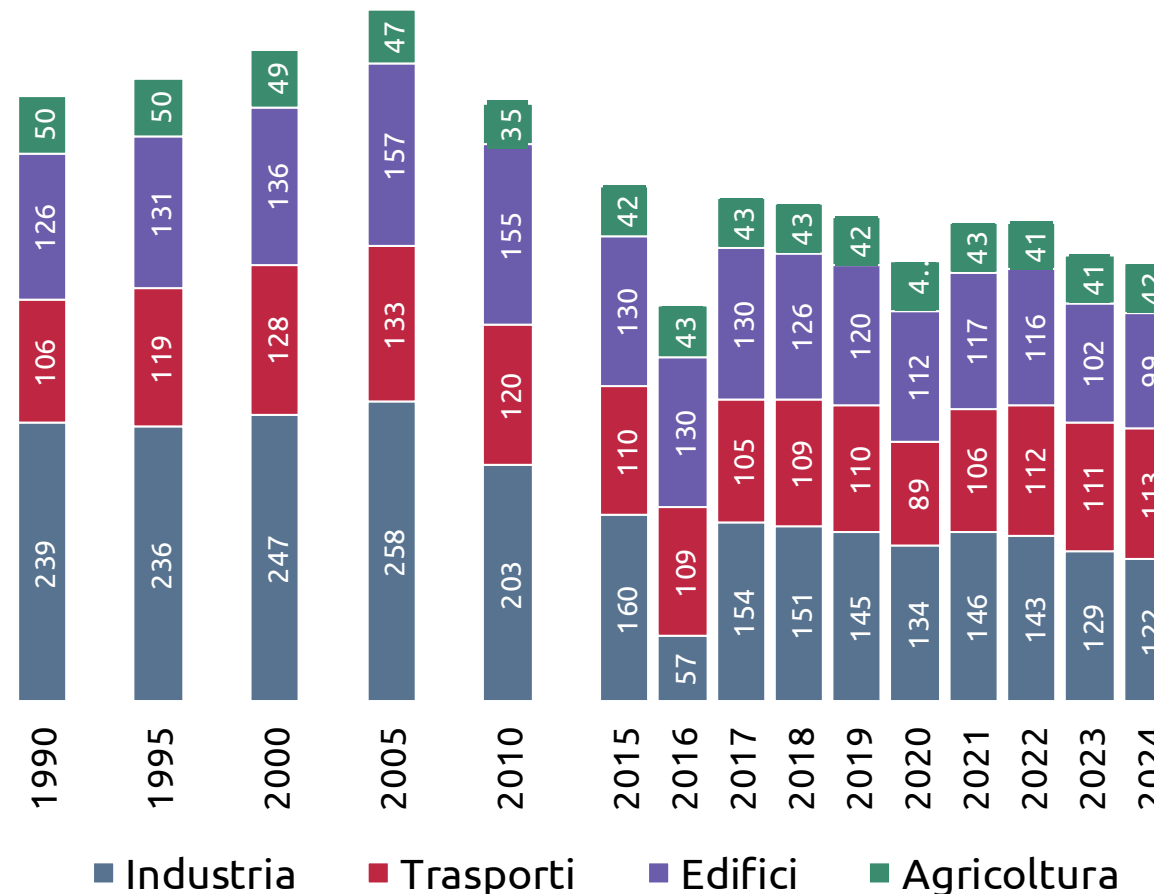
ESR

sono i settori esclusi dal sistema europeo ETS, sostanzialmente edifici, trasporti e agricoltura. Questi tre settori sono quelli che hanno mostrato maggiori difficoltà nel ridurre le proprie emissioni di gas serra nel corso degli anni.

Variazione delle emissioni nazionali di gas serra in Italia dal 1990 al 2024 per settore d'uso finale (MtCO₂eq)



Emissioni nazionali di gas serra in Italia dal 1990 al 2023 per settore d'uso finale (MtCO₂eq)

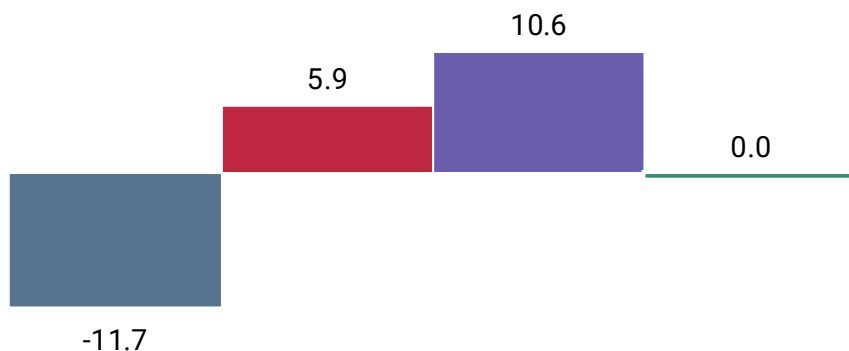


Elaborazione I4C su dati Ispra e Mase-Eurostat

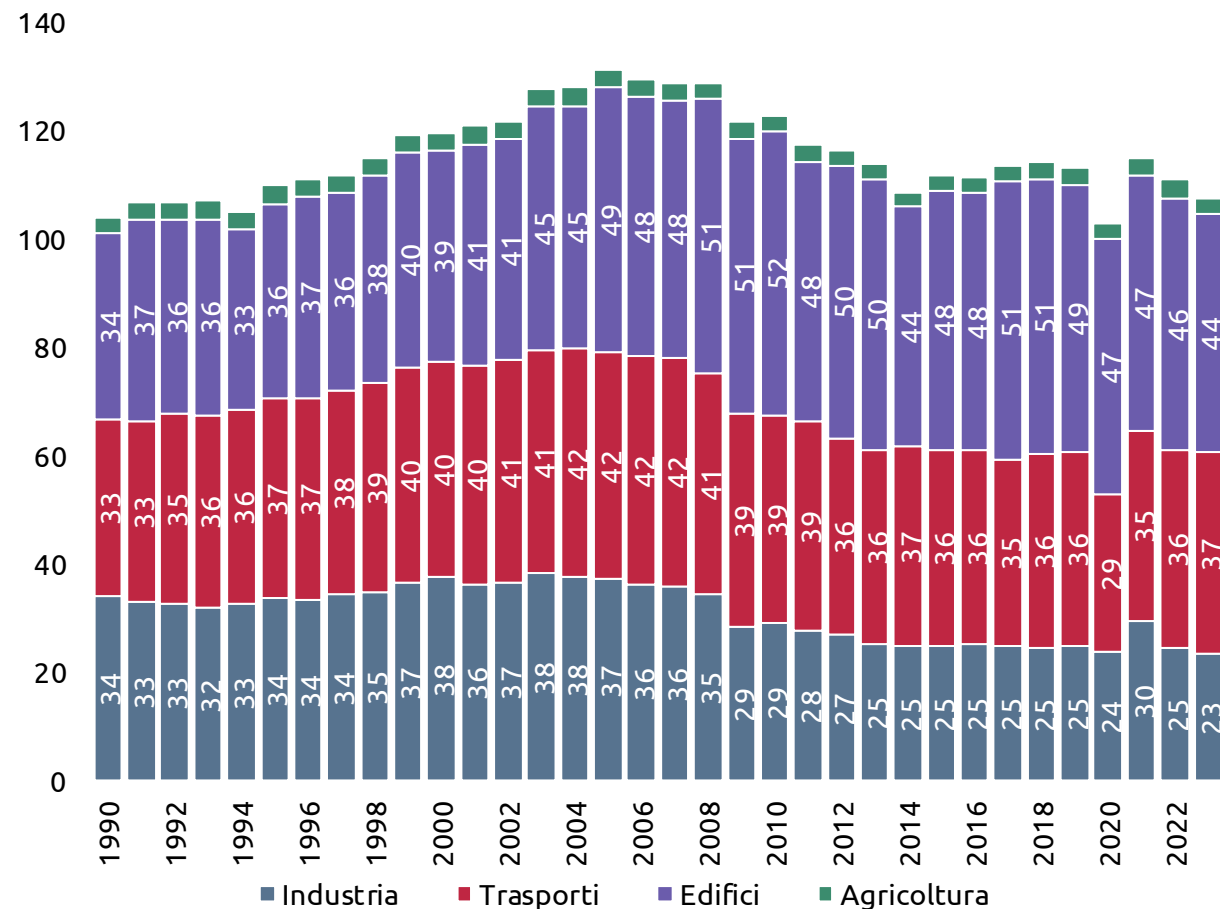
+ 10,4 Mtep

è l'aumento dei consumi di energia degli edifici residenziali e terziari in Italia dal 1990. Quello degli edifici è il settore più energivoro d'Italia, responsabile nel 2024 del 41% di tutti i consumi nazionali, e quello che nell'ultimo trentennio li ha visti crescere di più.

Variazione dei consumi finali di energia in Italia dal 1990 al 2024 per settore d'uso finale (Mtep)



Consumi finali di energia in Italia dal 1990 al 2023 per settore d'uso finale (Mtep)

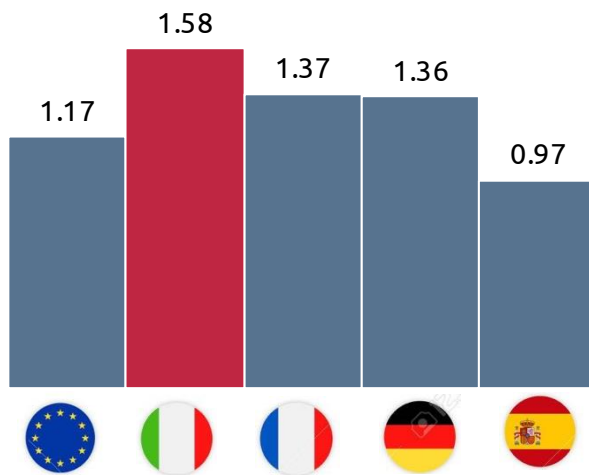


Elaborazione I4C su dati Ispra e Mase-Eurostat

1,58 tep

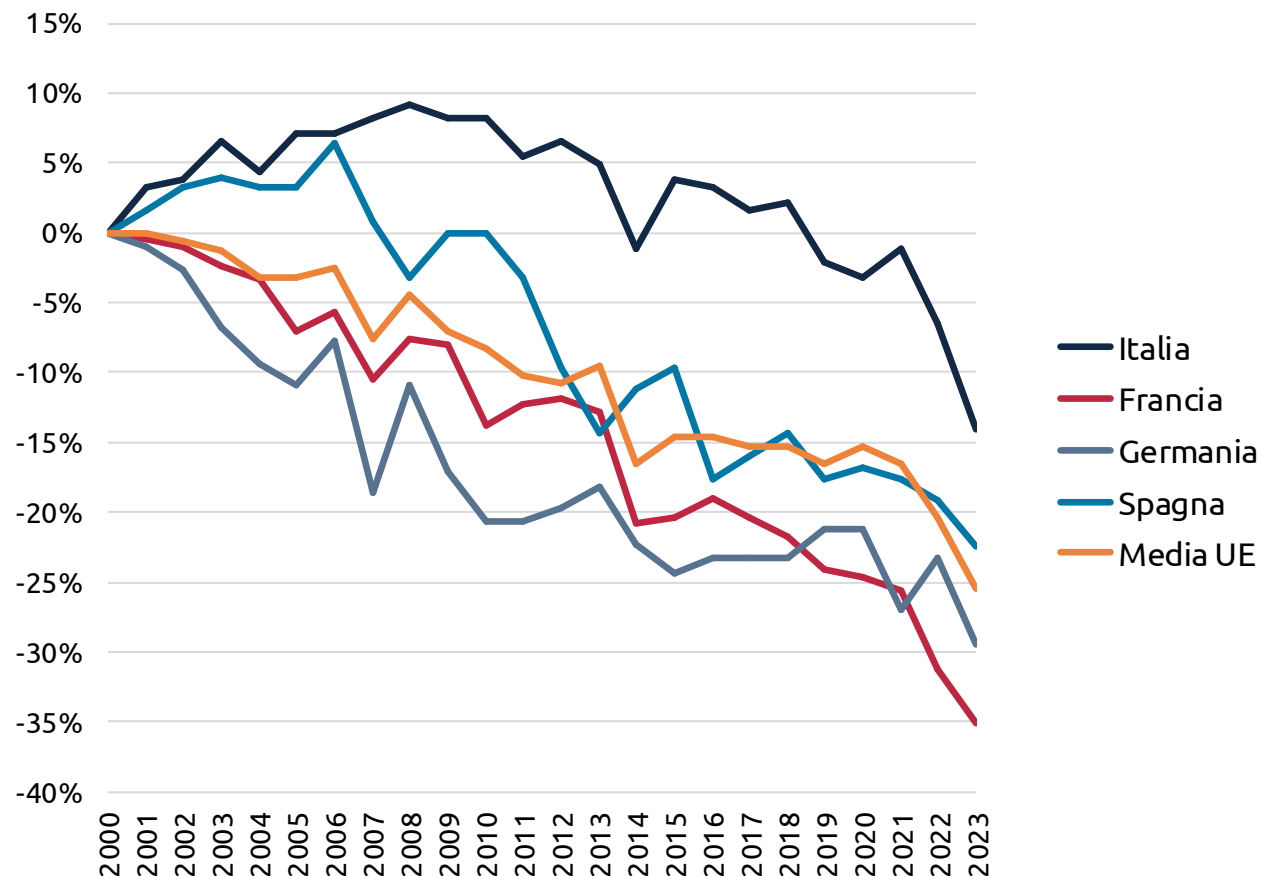
è il consumo medio di un'abitazione italiana calcolato a parità di condizioni climatiche, più alto della media europea. L'Italia è anche quella che meno ha migliorato questa performance negli ultimi vent'anni.

Consumi per abitazione a condizioni climatiche medie europee nel 2023 (tep per abitazione)



Fonte dei dati: Odyssee-Mure

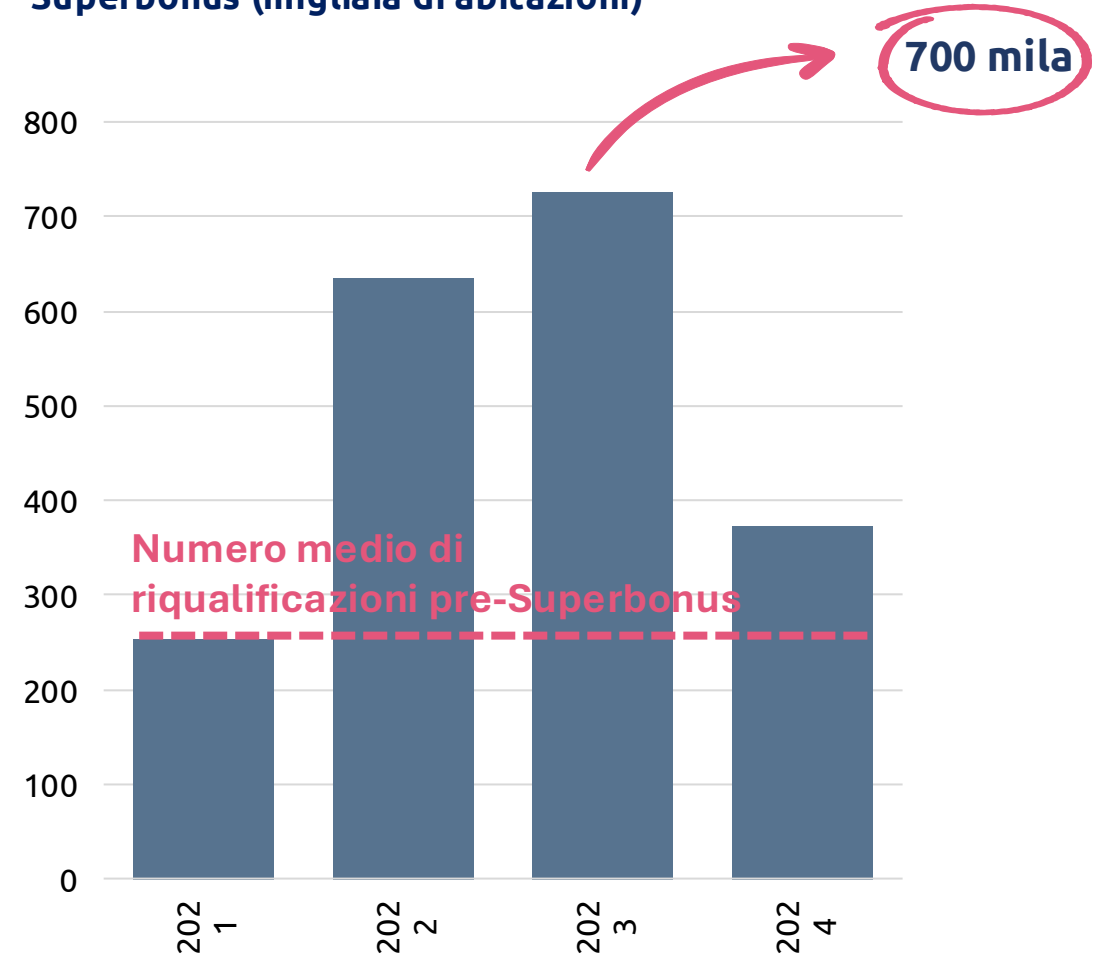
Variazione percentuale del fabbisogno di riscaldamento per abitazione rispetto al 2000



75%

è la percentuale di abitazioni in Italia alimentate oggi da combustibili fossili che dovrebbero essere riqualificate entro il 2050 privilegiando la completa elettrificazione. Significa circa 18 milioni di abitazioni in 25 anni, quindi una media di circa 700 mila unità all'anno, più o meno il valore raggiunto nel 2023 nel pieno dell'attività del Superbonus.

Numero di abitazioni riqualificate in Italia attraverso il Superbonus (migliaia di abitazioni)

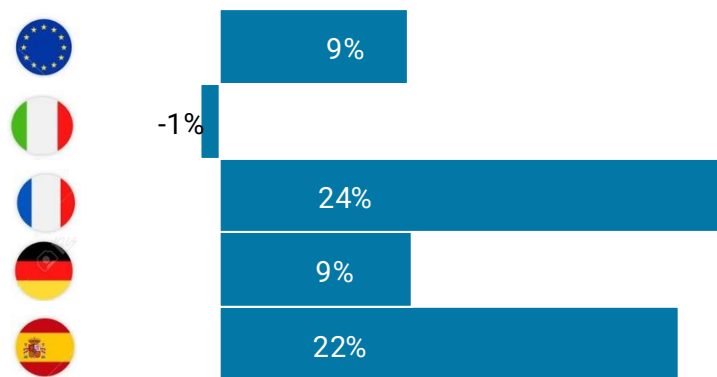


Elaborazione I4C su dati Enea

stagnazione

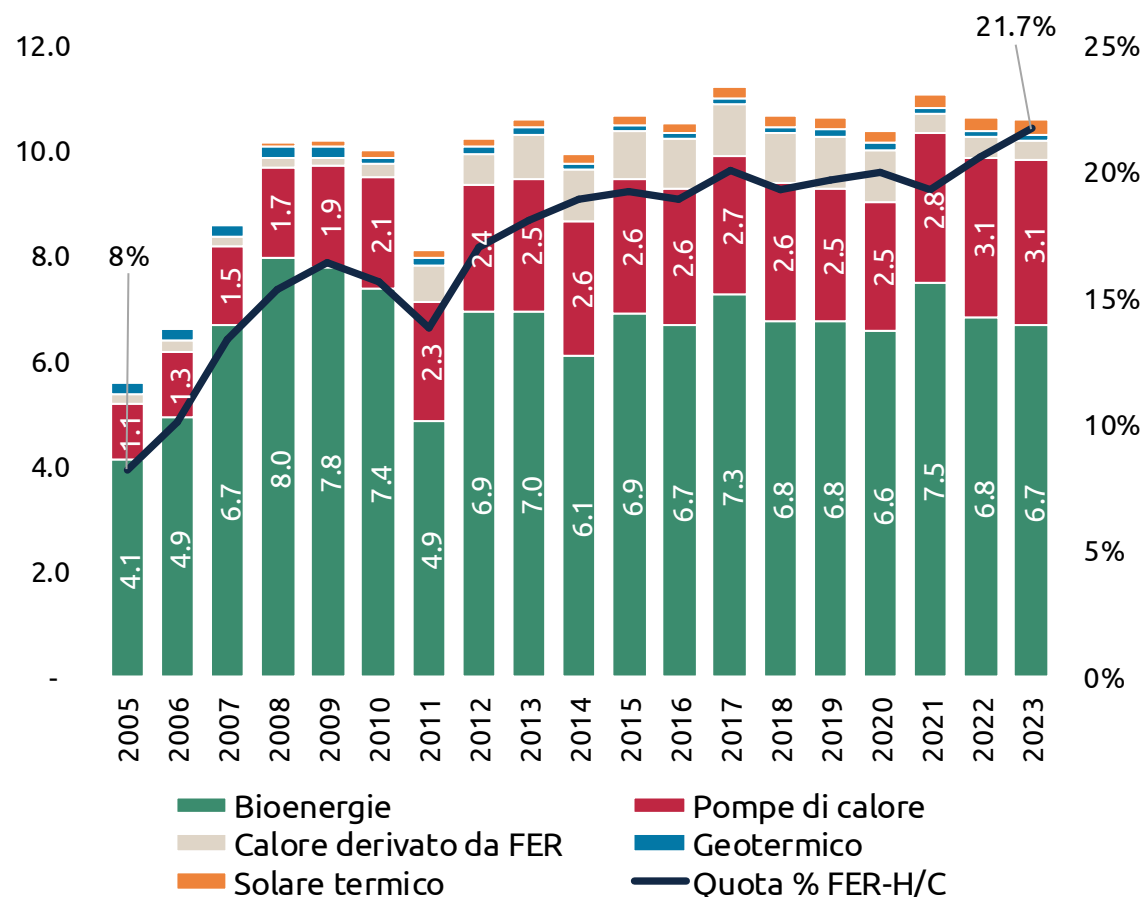
è la situazione dei consumi termici soddisfatti da fonti rinnovabili da quindici anni a questa parte. Cresce la componente termica delle pompe di calore mentre diminuiscono le altre fonti, prime tra tutte le biomasse.

Variazione dei consumi termici soddisfatti da fonti rinnovabili dal 2018 al 2023



Elaborazione I4C su dati Eurostat

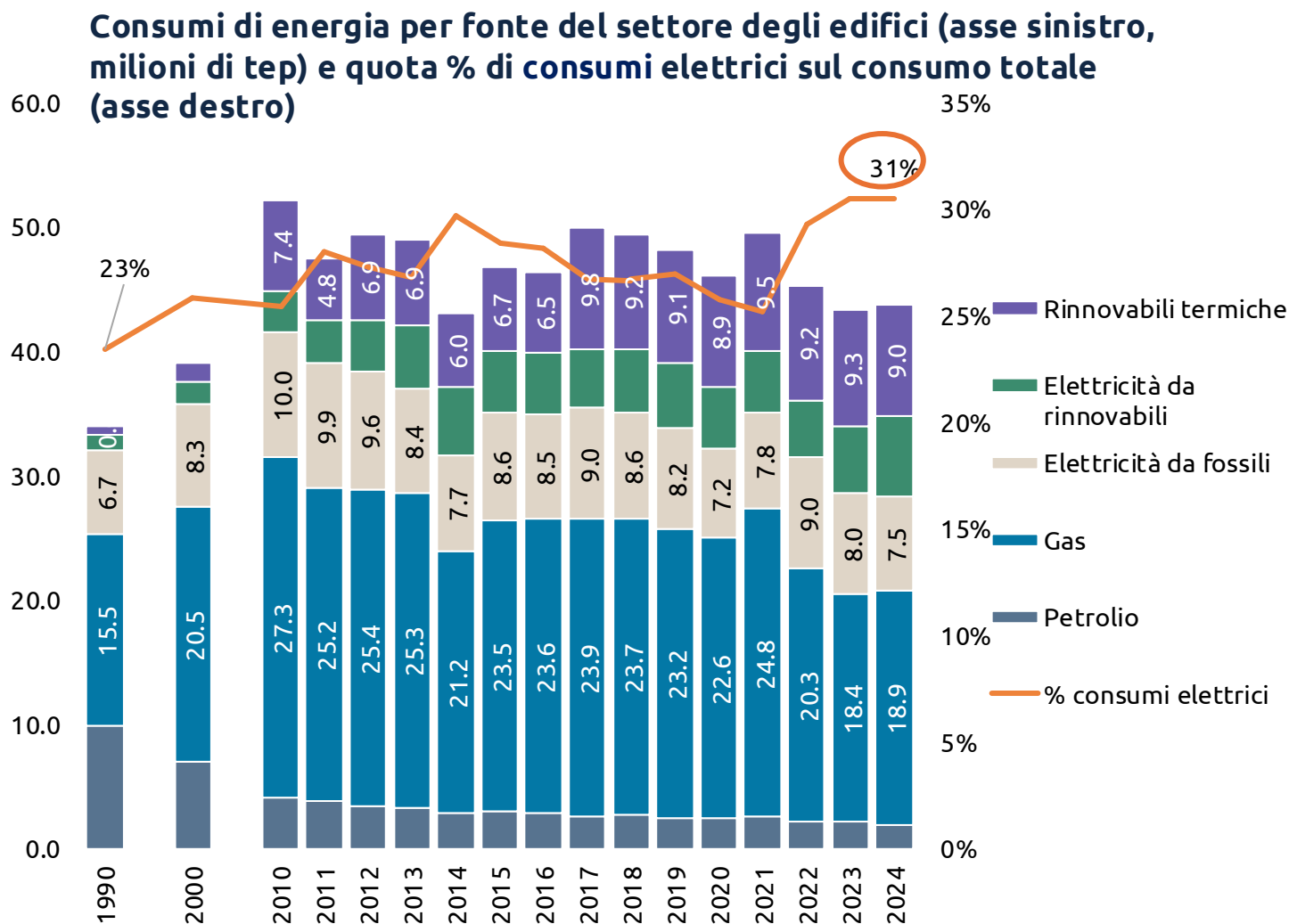
Consumi termici da fonti rinnovabili per fonte (asse sinistro) e quota % sul consumo finale termico (asse destro) ai sensi della Direttiva RED 2



Elaborazione I4C su dati GSE

elettrificazione

è la principale leva per la decarbonizzazione del settore degli edifici. Eppure la quota dei consumi energetici soddisfatti da energia elettrica è rimasta abbastanza stabile negli ultimi vent'anni, con l'eccezione dell'ultimo triennio dove, grazie all'accelerazione nella vendita delle pompe di calore, abbiamo raggiunto il 31% di penetrazione elettrica.

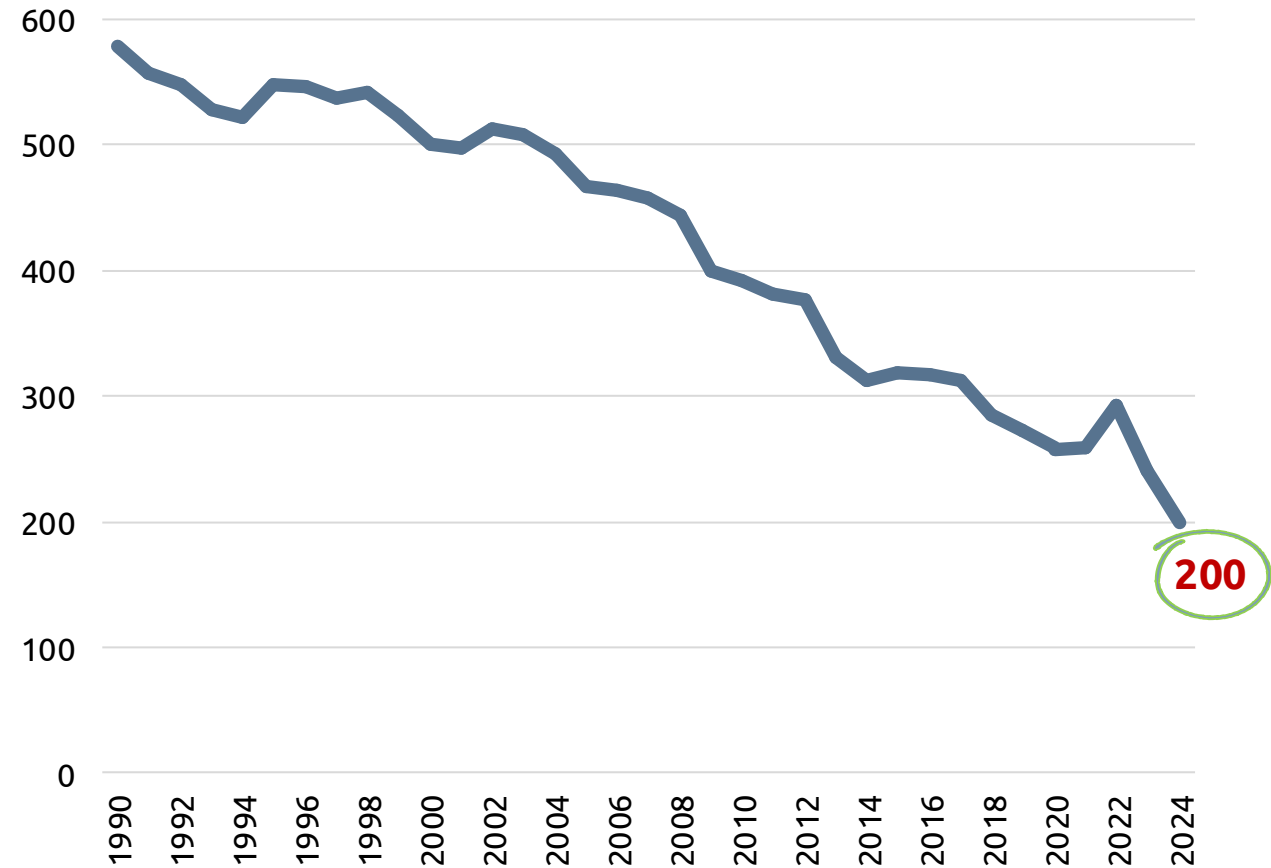


Elaborazione I4C su dati Ispra, Mite-Eurostat

Net zero ready

è come vengono classificate le abitazioni totalmente elettrificate. Oggi le emissioni prodotte dal consumo di 1 kWh in Italia si sono ridotte ad un terzo rispetto al 1990 e, grazie al peso crescente delle rinnovabili, potrebbero arrivare ad azzerarsi entro i prossimi 10-15 anni.

Emissioni specifiche del consumo di energia elettrica in Italia
(gCO₂/kWh)

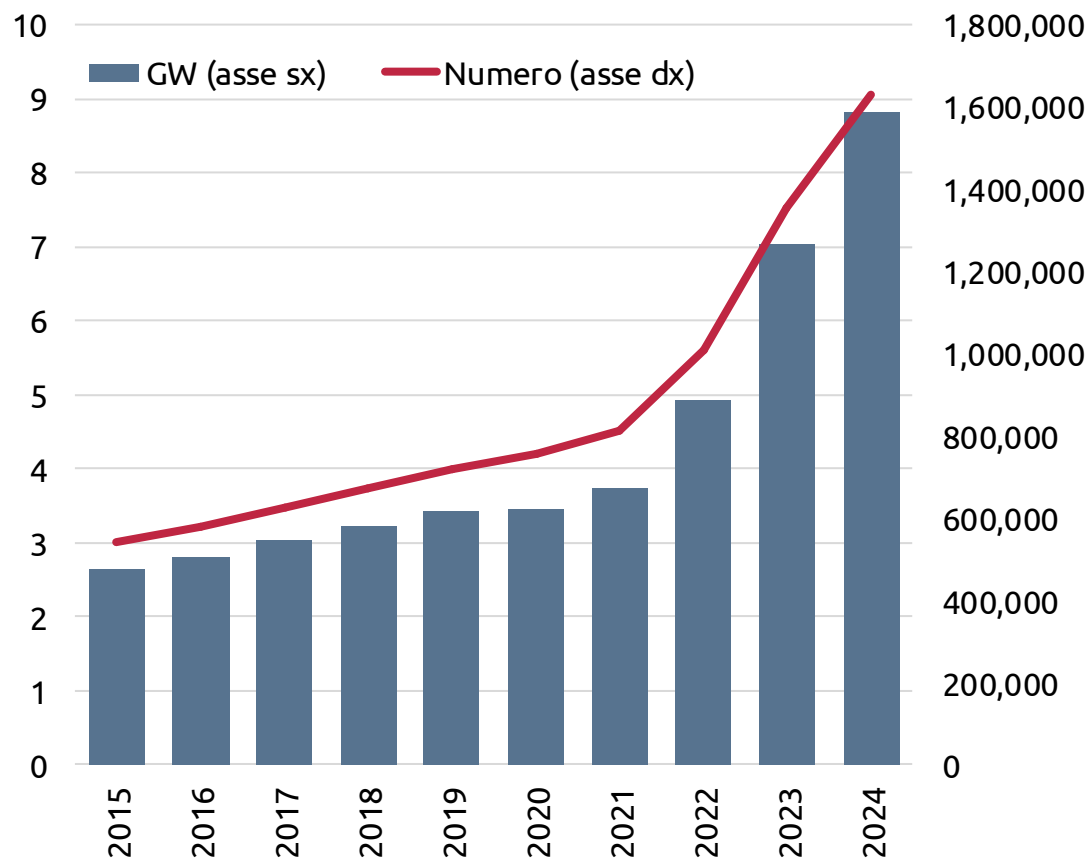


Elaborazione I4C su dati Ispra e Terna

1,6 milioni

è il numero di impianti fotovoltaici installati sulle abitazioni delle famiglie italiane a fine 2024. Complessivamente si tratta di quasi 9 milioni di kW di potenza installata in grado di soddisfare quasi il 15% del fabbisogno di energia elettrica residenziale.

Numero di impianti e potenza installata di fotovoltaico residenziale in Italia

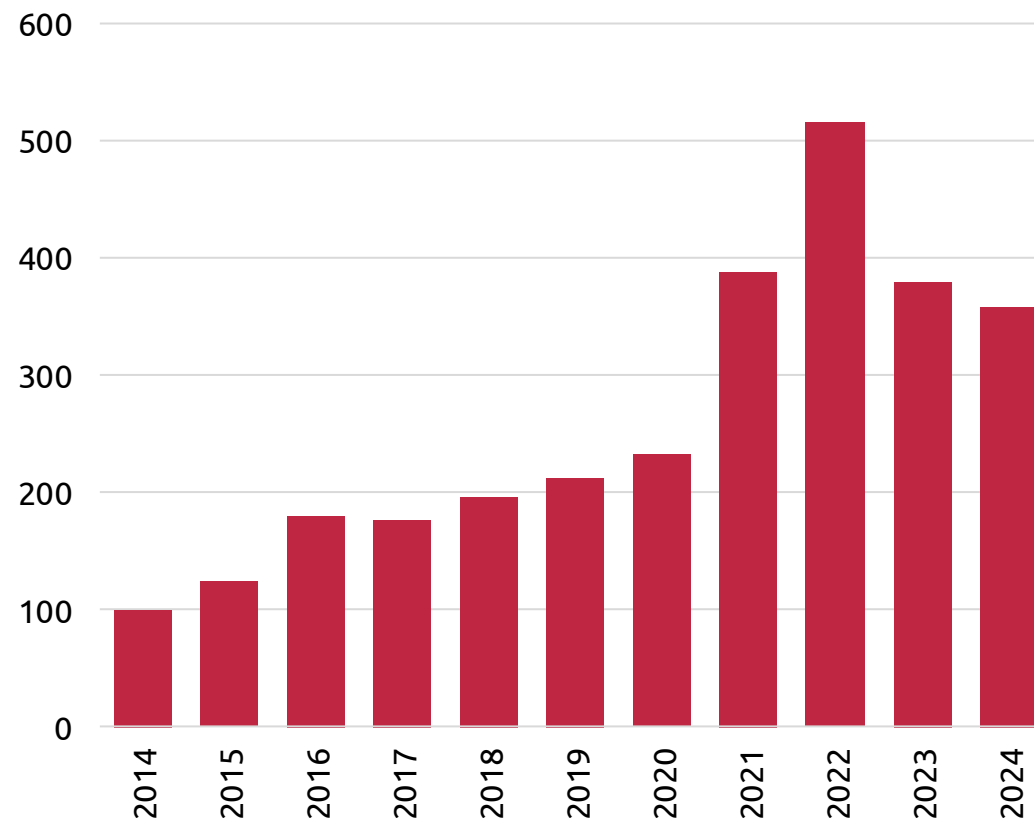


Elaborazione I4C su dati Gse e Italia Solare

360mila

è il numero di pompe di calore vendute in Italia nel 2024. Dopo il boom legato al Superbonus, si è assistito a una progressiva contrazione del mercato, dopo il record (primo Paese a livello europeo) di 516 mila unità del 2022. L'elettificazione degli edifici in Italia si conferma difficile.

Numero di pompe di calore vendute in Italia
(migliaia di unità)



Elaborazione I4C su dati su Assoclima, EPHA, Enea

Una fotografia in sintesi degli edifici da ATENA

Dove siamo in Italia nel 2024



- **45 milioni di tep** i consumi di energia degli edifici nel 2023, il settore più energivoro responsabile del 41% del fabbisogno energetico nazionale.
- **-21%** il **taglio delle emissioni dal 1990**, grazie ad un mix energetico più pulito nonostante la forte crescita dei consumi e progressi ancora insufficienti nella riqualificazione energetica degli edifici.
- **99 milioni di tCO₂eq** le emissioni di gas serra degli edifici, il terzo settore in Italia **responsabile del 24% delle emissioni nazionali**. Poco meno del 60% di queste emissioni derivano dalle abitazioni e la parte rimanente da uffici, edifici pubblici e commerciali.
- **31%** la quota dei consumi di energia degli edifici soddisfatta da **energia elettrica**, un dato caratterizzato da scarsi progressi nel corso degli anni: era al 25% nel 2010 e al 23% nel 1990.
- **+29%** l'**aumento dei consumi energetici** dal 1990, la crescita più alta tra tutti i settori.
- **35%** la quota di consumi di energia degli edifici soddisfatti da **fonti rinnovabili**, la più alta fra tutti i settori grazie anche alla maggiore diffusione delle rinnovabili termiche.

Italy for Climate

Un'iniziativa di



FONDAZIONE
PER LO SVILUPPO
SOSTENIBILE
Sustainable Development Foundation

In partnership con



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile



Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Promossa da



DAVINES GROUP



[comfort zone]
COSMETICS WITH PURPOSE

